

<p>1915 1918</p> <p>Stranieri in grigioverde</p>  <p>Congresso del C.I.R.V.I.</p>	<p>1978</p> <p>Quarant'anni di odeporca</p>  <p>Torino e Moncalieri 18-20 ottobre 2018</p>	<p>2018</p> <p>In ricordo di Piero Cazzola</p> 
---	---	--

Congresso internazionale e interdisciplinare
STRANIERI IN GRIGIOVERDE. 1915-1918. La Grande Guerra degli altri.
Torino e Moncalieri, 18-20 ottobre 2018



Progetto rientrante nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della Prima Guerra mondiale a cura della Struttura di Missione per gli Anniversari di interesse nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Congresso *Stranieri in grigioverde*, organizzato dal C.I.R.V.I. in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale, intende riflettere sulle condizioni dell'Italia, sull'immagine che essa rivestiva agli albori della Grande Guerra, sulle correnti culturali di quel peculiare momento storico e, partendo da tale contestualizzazione e da uno sguardo d'insieme delle varie parti in causa – analizzate attraverso testimonianze dirette dell'epoca – si propone di indagare il contributo degli stranieri che hanno combattuto in Italia e hanno partecipato agli eventi politici, militari e diplomatici o scritto diari e testimonianze in merito. Dalle circostanze e dagli eventi, spesso dolorosi, di cui essi hanno personalmente, o indirettamente, fatto esperienza sono scaturite testimonianze genuine e fuor di retorica che gettano una luce inedita di conoscenza sui fatti. Molte pagine e produzioni letterarie e artistiche sono state il frutto delle esperienze vissute in Italia negli anni della Prima Guerra Mondiale da francesi, tedeschi, inglesi, slavi, greci, russi, americani ecc., su cui il Congresso si propone di riflettere.

Il Congresso prosegue con la sezione “Quarant’anni di odeporica”, che intende fare il punto sugli intensi e folti studi che sono scaturiti da 40 anni di ricerche sul viaggio condotte dal C.I.R.V.I. ovvero dal 1978, anno della sua fondazione, sino ad oggi. Questo campo di studi – che trova il suo naturale ambito nella conoscenza dei prodotti letterari, artistici e culturali in tutti i campi dello scibile umano relativamente a quella che è stata nel passato, e continua ad essere, l’influenza dell’Italia sulla produzione culturale degli stranieri che vi hanno soggiornato o vissuto – diventa via via più importante sia per gli studiosi dei più svariati campi di ricerca (dal turismo alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali, per esempio, alla costante raccolta di testimonianze e documentazioni utili alla conoscenza) sia per veicolare l’importanza dell’Italia nel mondo. Il Congresso intende riflettere sugli studi condotti e sulle prospettive future che essi offrono.

La terza sezione del Congresso, “in ricordo di Piero Cazzola”, è dedicata all’illustre studioso scomparso, che ha rappresentato per la russistica internazionale e per il C.I.R.V.I. (di cui è stato per molti anni Presidente oltre che attivissimo collaboratore) una figura di riferimento. La sua attività di studioso lo ha reso figura di spicco anche in numerose altre Istituzioni culturali, quali il Centro Studi Piemontesi e la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti. La sua eredità materiale (fondo documentario) e culturale – frutto dei suoi studi sui rapporti italo-russi e sui legami storici e culturali tra Russia e Italia, con particolare attenzione ai viaggiatori russi in Italia, cui si dedicò instancabilmente – resta un punto fermo a partire dal quale proseguire gli studi.

C.I.R.V.I.
Centro Interuniversitario di Ricerche sul Viaggio in Italia
Strada Revigliasco, 6 – 10024 MONCALIERI (TO) – Italy
Tel. / Fax: (+39) 011.644355
cirvi@cirvi.it - congresso@cirvi.it
www.cirvi.eu

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Città di Moncalieri

e in collaborazione con:



Società
Piemontese
di Archeologia
e Belle Arti



Biblioteca Civica
"A. Arduino"
Moncalieri



ARCHIVIO
STORICO
UNIVERSITÀ
DI TORINO



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTÈS